

Sintesi
101101784 — 2022-IT-FRED2
Fraud Repression through EDucation2

Il progetto finanziato con fondi europei, primo in Italia, si propone di migliorare la collaborazione tra presidi e comitati anti-irregolarità/antifrode e il mondo accademico a livello europeo. **FRED2** nasce dalla collaborazione tra il **Centro di Ricerca Impresapiens** e il **COLAF** (comitato antifrode italiano OLAF) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, l'**Italian Anti-Fraud Coordination Service (AFCOS)** e **Sapienza Università di Roma**, specificatamente in tema di utilizzo di fondi europei includendo i recenti sviluppi procedurali (sia penali che amministrativi), opereranno rafforzando lo **scambio di informazioni**, esperienze e buone **pratiche** in tema di procedure di **prevenzione** e contrasto alle frodi.

L'operatività del progetto prevede la realizzazione di **12 eventi a livello europeo** (conferenze, webinar, workshop e visite di studio), che coinvolgeranno all'incirca 1000 partecipanti.

In particolare, verranno organizzate 4 conferenze nei seguenti Paesi, coinvolgendo AFCOS e Atenei locali già partner del progetto, **Italia, Grecia, Finlandia e Belgio**, con una rappresentanza equilibrata di **accademici e professionisti** provenienti da **forze dell'ordine e autorità antifrode**. Al fine di aumentare l'impatto, la dimensione transnazionale, la promozione dello scambio e della cooperazione tra gli Stati membri dell'UE, il team del progetto ha cominciato a coinvolgere già in fase di sottomissione e negoziazione del finanziamento, diverse università, e autorità antifrode in più paesi dell'UE chiedendo di supportare l'attività convegnistica e seminariale prevista nel calendario di progetto oltre a realizzare ulteriori eventi sempre al fine di diffondere i risultati che intende ottenere il progetto FRED2 attraverso le rispettive reti.

Una circostanza importante è rappresentata dal fatto che l'Ateneo protagonista ha già cominciato a creare una rete contraddistinta da un supporto istituzionale accreditato tramite lettere di interesse di diverse università e istituzioni, che apporteranno risorse umane e know-how per raggiungere i seguenti **obiettivi** specifici:

- 1) Realizzare un percorso di “**co-lab-learning**” esperienziale **partecipato da accademici e professionisti** per lo sviluppo di **approcci innovativi** ed economicamente vantaggiosi per dotare i partecipanti di una maggiore efficacia nel **determinare i rischi di frode** e confrontare le **strategie di controllo** nel settore del sostegno al bilancio pubblico.
- 2) Costituire **un gruppo misto a livello europeo accademico-professionale** come **task force** specifica, per produrre la mappa concettuale di un futuro studio pilota atto a rilevare e **prevedere comportamenti e profili di rischio** che caratterizzano l'utilizzo qualitativo e finanziario deviato dei fondi europei.
- 3) Creare un **Osservatorio antifrode** con una prospettiva di **dimensione transnazionale europea**, esteso anche all'operatività del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** italiano e degli omologhi negli altri paesi che darà sostenibilità alla istituenda rete attraverso relazioni volte a migliorare la consapevolezza delle frodi e ulteriori attività illecite rafforzando la cooperazione transnazionale e multidisciplinare.
- 4) Progettare e realizzare **specifico materiale** promozionale e **divulgativo** da veicolare attraverso molteplici canali atti a supportare gli obiettivi sopra menzionati.